



Città di
Busto Arsizio

Proposta di Consiglio Comunale

N° 85 del 27/11/2025

**OGGETTO: GC: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'ANNO 2024 E DELLA
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO PER L'ANNO 2025 AI SENSI
DELL'ART.20 DEL D.LGS N. 175/2016 E SS.MM.II. I.E.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In attuazione della Legge Delega n. 124/2015, con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 è stato approvato il Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P.), introducendo nell'ordinamento giuridico una nuova disciplina relativa alle Società a partecipazione Pubblica;
- per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 con la quale è stata pronunciata l'illegittimità della citata delega, in data 16 giugno è stato emanato il Decreto Legislativo correttivo n. 100/2017, attraverso il quale il Governo, recependo le censure mosse dalla Suprema Corte, ha apportato altresì una serie di modifiche sostanziali al precedente testo del T.U.S.P.;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs n. 175/2016 le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- il medesimo articolo al comma 2 consente la costituzione, l'acquisizione o il mantenimento, sia direttamente che indirettamente da parte della P.A., di partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di seguito indicate:
 1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs n. 50 del 2016;
 3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

4. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
5. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs n. 50 del 2016”;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- Tra gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative in materia di Società Partecipate, ricopre un ruolo essenziale quanto indicato nell'art. 20 comma 1 del D.Lgs n.175/2016;
- in particolare quest'ultimo prevede che le Amministrazioni Pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
- il successivo comma precisa che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

DATO ATTO CHE :

- Sulla base di quanto previsto dall'art. 20 risulta necessario/a:
 - a) relazionare sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 16.12.2024, evidenziando i risultati conseguiti;
 - b) effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31.12.2024 con la finalità di verificare il mantenimento o meno dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
 - c) individuare quelle partecipazioni per le quali occorre adottare apposite misure di razionalizzazione, quali fusioni, aggregazione o, eventualmente, procedere alla dismissione delle stesse in quanto non conformi alla nuova disciplina prevista dal TUSP;

- d) Indicare, per le società rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 20 comma 2, specifiche misure da adottare (fusioni, aggregazione o, addirittura, alienazioni, soppressione e/o contenimento costi) nell'ambito dei quali vengano evidenziate le principali operazioni previste, gli eventuali benefici economici e risparmi di gestione conseguibili con riferimento alla continuità e sostenibilità aziendale;
- In data 18.11.2025 il Ministero dell'Economia e Finanze ha pubblicato sul proprio sito istituzionale gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, concordate con la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, fornendo altresì alle pubbliche amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 174/2016 e art. 17 del D.L. n. 90/2014 lo schema tipo per l'adozione del provvedimento per l'anno 2024;

CONSIDERATO CHE:

- Dalle risultanze delle attività di revisione compiuta dall'Amministrazione Comunale, di cui si dà conto nell'apposita relazione tecnica predisposta secondo lo schema tipo ministeriale, allegato sub "A" alla presente deliberazione, sono emerse le seguenti indicazioni:

A) GRUPPO AGESP

Per quanto concerne **Agesp S.p.A.** ed il relativo servizio di igiene ambientale, si segnala il definitivo passaggio Tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva a far data dal 01.01.2025.

Inoltre, a seguito degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 3 del 16/01/2025 e n. 21 del 25.03.2025 è stata autorizzata la costituzione di una Newco (Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.), soggetta al controllo analogo da parte dei soci, al quale attribuire il ramo d'azienda afferente al servizio di igiene ambientale.

In particolare, il suddetto Progetto in house si è concretizzato con le seguenti fasi:

- in data 26.03.2025 con atto del Notaio Andrea Tosi Rep. n. 59.188 Racc. n. 35.932 è stata costituita la società Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. con socio unico Agesp S.p.A.;
- in data 18.04.2025 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale della società mediante conferimento del ramo d'azienda del Servizio di Igiene Ambientale con efficacia a far data dal 01/07/2025;
- in data 16.10.2025 il Comune di Venegono Superiore ha acquisito una quota pari allo 0,016% del capitale sociale di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l..

Si segnala che è stata estesa al 31.12.2025 la lettera di intenti relativa alla possibilità di un progetto di aggregazione con SAP S.r.l. (società partecipata dai Comune di Lonate Pozzolo e Ferno), sempre nell'ambito della gestione del Servizio di Igiene Ambientale nei predetti Comuni, oltre che nell'area aeroportuale di Malpensa.

La società ha inoltre formalmente avviato le interlocuzioni con diversi Comuni che hanno manifestato interesse all'iniziativa, al fine di verificare la fattibilità di una proposta di collaborazione nel settore dell'igiene ambientale secondo il modello dell'in house providing.

Con tali operazioni la società avrà l'obiettivo, già dal 2026, di assumere un ruolo di maggiore spessore nei territori serviti, rafforzandone il posizionamento competitivo e contestualmente diventare un polo attrattivo per gli enti locali del territorio interessati all'affidamento del servizio di igiene ambientale.

A seguito delle suddette operazioni, Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. è subentrata, pertanto, nel contratto di servizio vigente con scadenza fissata al 31.12.2035 per il quale verrà monitorato il Piano Economico Finanziario di Affidamento” (PEFA) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.06.2024.

Sempre con riferimento al Gruppo Agesp, in data 03.01.2024, con effetto dal 01.01.2024, è stato effettuato tra **Agesp Energia S.r.l.** e **Acinque S.p.A.** il closing dell'operazione di alienazione di una quota pari al 70% del capitale sociale di Agesp Energia s.r.l, precedentemente autorizzata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.09.2023.

Nel corso delle prossime annualità si monitoreranno, pertanto, gli effetti di tale procedura anche nella considerazione che tra le relative clausole è previsto il diritto di esercizio di una put option per il restante 30% del capitale, esercitabile entro tre anni dal closing,

Per quanto riguarda **Prealpi Gas s.r.l.**, con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è dato indirizzo ad Agesp S.p.A. di valutare la possibilità di avviare un'apposita procedura finalizzata alla cessione della partecipazione di Agesp S.p.A. in Prealpi gas S.r.l..

In seguito, con atto di indirizzo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17.06.2025 è stato dato mandato ad Agesp S.p.A, d'intesa con il Comune di Gallarate, di indire ed esperire, nei tempi più solleciti possibile, una procedura di gara ad evidenza pubblica specificamente incentrata sull'alienazione di quote pari al 100% del capitale sociale di Prealpi Gas.

Per quanto concerne **Agesp Attività Strumentali S.r.l.**, con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è ritenuto necessario attuare una strategia di razionalizzazione della società mediante un percorso che preveda la fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali in Agesp S.p.A..

L'atto di fusione per incorporazione della Società Agesp Attività Strumentali S.r.l. in Agesp S.p.a è stato stipulato con atto notarile n. 59867/36355 di Rep. a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, in data 25.06.2025, con effetti giuridici a far data dal 01.07.2025.

Per quanto riguarda i servizi affidati, con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 14 – 15 – 16 del 26.03.2024, munite dalle previste relazioni di congruità, sono stato approvati gli affidamenti in house providing ad Agesp Attività Strumentali ed i relativi schemi di contratto dei seguenti servizi:

- Globale Service
- Supporto tecnico – amministrativo
- Servizi cimiteriali, includente anche la gestione del forno crematorio esistente.

A seguito della fusione, tutti i rapporti giuridici in essere con Agesp Attività Strumentali S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in Agesp S.p.A.

Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28.10.2025 è stato approvato l'affidamento in house providing ad Agesp S.p.A. del servizio per la mobilità urbana, includente la gestione dei parcheggi, della segnaletica e della manutenzione degli impianti semaforici. Il contratto avrà inizio a far data dal 01.01.2026 per la durata di 59 mesi.

Per quanto riguarda **Neutalia S.r.l.**, la relativa costituzione è stata autorizzata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 34 del 22.06.2021.

La compagine sociale di Neutalia, all'atto della costituzione era composta da Agesp S.p.A. con una percentuale del 33% del capitale sociale, Amga Legnano S.p.A. con una percentuale del 33%, Aemme Linea Ambiente S.r.l. (Ala) facente parte del gruppo Amga con una percentuale dell'1% e Cap Holding S.p.A con una percentuale del 33%.

La compagine societaria in data 28/12/2021 si è ampliata con l'ingresso nel capitale sociale di ASM Magenta srl, che ha acquistato da Aemme Linea Ambiente S.r.l. lo 0,50% della quota di partecipazione.

La società opera in forma di società benefit, con configurazione *in house providing*, ed è diretta alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione sito nel quartiere Borsano e precedentemente gestito da ACCAM S.p.A. La società potrà ricevere in affidamento diretto contratti per il conferimento di rifiuti nell'impianto di smaltimento gestito, tanto dai gestori pubblici soci, quanto dalle amministrazioni locali che, su tali gestori pubblici, detengano un controllo.

In fase di costituzione è stato approvato il Piano Industriale di Avvio con orizzonte temporale fino al 2032 Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.07.2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo industriale della società con orizzonte temporale fino al 2047. Nel corso dei prossimi anni, pertanto, saranno monitorati sia l'esecuzione del Piano stesso che l'impegno finanziario assunto da parte del socio Agesp S.p.A.

Si segnala inoltre che con deliberazione n. 42 del 22.07.2025 è stata approvata la cessione di una partecipazione pari a nominali Euro 2.500,00 e rappresentativa dello 0,5% del capitale sociale di Neutalia S.p.A. da Agesp S.p.A. a favore di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.. La partecipazione è stata formalmente ceduta in data 30.07.2025.

B) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Per quanto riguarda **Alfa s.r.l.** la stessa ha completato il percorso di aggregazione del Gestore Unico del Servizio Idrico, dopo che la stessa era divenuta operativa nei primi mesi dell'anno 2016 in seguito all'avvio delle procedure di subentro nelle gestioni del servizio idrico esistenti

A tal proposito si conferma la natura di partecipazione strettamente necessaria per i fini dell'ente, in quanto trattasi di compagine societaria *in house providing* costituita per la gestione d'ambito del servizio idrico integrato.

Con riferimento a **Prealpi Servizi s.r.l.**, con nota prot. n. 123274 del 03.11.2020 Agesp s.p.a. ha comunicato che in data 28.10.2020 la Società ha ceduto ad Alfa s.r.l. il ramo d'azienda relativo al proprio segmento di depurazione delle acque, rientrante nel servizio idrico integrato. In seguito a tale adempimento, i soci hanno ritenuto che Prealpi Servizi s.r.l. abbia conseguito il proprio oggetto sociale. In data 04/08/2022 la società è stata posta in liquidazione così come previsto in fase di razionalizzazione approvata con Deliberazione di C.C. n. 92/2021. Il procedimento di liquidazione è tutt'ora in corso.

C) CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A.

Centrocot s.p.a., è una società partecipata da enti pubblici ed associazioni di categoria, imprenditoriali e sindacali, alla quale possono partecipare solo determinate categorie di soci, così come previsto agli art. 6 e 7 dello Statuto sociale, ed i cui eventuali risultati positivi di esercizio sono reinvestiti in azienda, senza possibilità di distribuzione di dividendi (art.28 dello Statuto sociale). Le attività previste dall'oggetto sociale e svolte dalla società rappresentano un'azione coordinata di sostegno e sviluppo ad un settore industriale caratteristico del territorio bustocco.

Tra queste attività spiccano principalmente la ricerca, l'organizzazione e la diffusione di informazioni di natura tecnica, economica, scientifica e sociale riguardanti le imprese operanti nel settore tessile, abbigliamento ed in altri settori strettamente connessi, quale ad esempio la meccanica industriale. La compagine societaria garantisce inoltre il suo contributo nell'ambito della promozione e dello sviluppo delle aziende operanti nel settore, sia grazie alle funzioni di coordinamento della rete di imprese, che attraverso attività di formazione, orientamento e riqualificazione professionale.

E' quindi possibile individuare l'importanza del ruolo economico - sociale intrapreso dalla società, volto ad accrescere la competitività e lo sviluppo economico del territorio in un periodo ancora oggi di difficoltà aggravato prima dalla pandemia Covid – 19 e successivamente dall'inflazione dei costi energetici e delle materie prime, nonché una forma indiretta di supporto al mantenimento del livello occupazionale ed alla crescita professionale dei lavoratori inseriti in tale contesto.

Occorre inoltre ricordare che nel corso degli anni l'Amministrazione Comunale si è posta come obiettivo prioritario quello di essere punto di riferimento e partner fondamentale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese presenti sul territorio, con particolare attenzione alla tutela ed al rilancio della filiera del tessile.

La società nel recente passato ha avviato e sviluppato ambiziosi progetti di ricerca finalizzati alla creazione di prodotti con materiali innovativi, di alta qualità, eco-sostenibili e di forte impatto anche sulla salute dei cittadini (progetti Matin, Biotex, Polotexsport, Stay Cool, EZ-line, ANNETTE), i quali hanno ricevuto finanziamenti sia dalla Regione Lombardia, che dall'Unione Europea. In particolare si ricorda il progetto Polotexsport, il quale ha visto la partecipazione del Comune di Busto Arsizio quale ente capofila e partner, con l'obiettivo di creare le condizioni per lo sviluppo di un polo distrettuale tessile specializzato nella fabbricazione di prodotti del vero "made in Italy" di elevata qualità, destinati al settore sportivo, supportato da un centro di ricerca utilizzante i propri laboratori per la misurazione oggettiva delle caratteristiche innovative dei prodotti.

Per tali motivazioni la partecipazione detenuta nella società Centro Tessile Cotoniero ed Abbigliamento s.p.a. viene considerata ancora oggi strategica persistendo pertanto l'interesse da parte dell'Amministrazione Comunale al mantenimento della stessa.

Per quanto riguarda la valutazione ai fini della sostenibilità economica finanziaria, la società presenta risultati positivi di esercizio sin dal 1999. L'analisi degli aspetti economico, patrimoniale e finanziario al 31/12/2024 conferma il permanere di una situazione prospettica positiva.

E) SEA S.P.A.

La società gestisce direttamente gli scali aeroportuali di Linate e di Malpensa sulla base di una convenzione di lunga data sottoscritta ENAC. I siti gestiti da SEA formano un sistema aeroportuale che garantisce l'accesso ai cittadini ed agli operatori economici al territorio bustocco e della provincia di Varese, generando un indotto rilevante dal punto di vista dello sviluppo economico e sociale. Dal punto di vista giuridico, secondo quanto previsto dall'art.2 comma p) del TUSP, SEA s.p.a. è equiparata alle società quotate in quanto la stessa ha emesso nell'anno 2014 prodotti finanziari sul mercato regolamentato acquisendo altresì la qualifica di Ente di Interesse Pubblico. Tale tipologia di partecipazione risulta pertanto consentita ai sensi dell'art. 26 comma 3 del TUSP.

Il Comune di Busto Arsizio intende mantenere tuttora la partecipazione nella società in quanto, nonostante l'esigua partecipazione azionaria detenuta, risulta necessario sviluppare, con le forze territoriali della provincia di Varese e attraverso una pressione costante sul principale azionista rappresentato dal Comune di Milano, un'opera di lobbying e di accompagnamento per impedire che determinate scelte intraprese dai principali soci abbiano ripercussioni negative, sia in termini di mobilità che in termini ambientali, vanificando in tutto o in parte i grandi investimenti effettuati dalla Comunità Bustocca e Varesina. La strategia dell'Amministrazione Comunale si conferma essere quella di porre in essere azioni comuni in collaborazione con gli altri esponenti istituzionali presenti sul territorio e presenti nel capitale di SEA, col chiaro obiettivo del riconoscimento di un ruolo sempre più preminente con riferimento alle scelte territoriali.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;
- l'art. 30 del suddetto Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica nei rispettivi territori;
- per quanto riguarda le modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), ossia al Piano annuale di razionalizzazione;
- nel caso di servizi affidati a società *in house*, la relazione di cui al periodo precedente costituisce Appendice del piano di razionalizzazione delle partecipate ex art. 20 TUSP, allegato sub “B” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- i servizi a rilevanza economica affidati direttamente dall'ente a società *in house* nell'anno 2024 risultano essere i seguenti:
 - servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti affidato alla società AGESP S.p.A.;

- servizio di Gestione della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale, affidato alla società AGESP Attività Strumentali S.r.l.;
- servizio di Gestione Farmacie affidato alla società AGESP Attività Strumentali S.r.l.;
- servizi cimiteriali includenti la gestione del forno crematorio affidato ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. dal 01.06.2024;

RITENUTO pertanto opportuno approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni comunali per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 20 comma 1, di cui all'allegato **sub "A"** al presente provvedimento, contenente la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 16/12/2024 nonché l'appendice relativa alla rendicontazione dei servizi a rilevanza economica affidati alle società in house prevista dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022 (allegato **sub "B"**);

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dalla Dirigente del Settore 4 in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27 novembre 2025 ;

RICHIAMATO l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è stato esaminato dalla Giunta Comunale in data 26 novembre 2025;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare "Programmazione, Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio" del _____ ;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. e) del D. Lgs n. 267/2000, art. 20 c.1 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii ;

Con il seguente esito della votazione in ordine alla proposta di deliberazione:

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni comunali per l'anno 2024 di cui all'art. 20 comma 1, di cui all'allegato **sub "A"** contenente la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 16/12/2024 e l'appendice relativa alla rendicontazione dei servizi a rilevanza economica affidati alle società in house prevista dall'art. 30

del D.lgs. 201/2022 (allegato **sub “B”**), entrambi gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere copia delle presente deliberazione alla Sezione Regionale per la Lombardia della Corte dei Conti ed alla struttura incaricata per il controllo ed il monitoraggio, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.;
3. di trasmettere l'appendice relativa alla rendicontazione dei servizi a rilevanza economica affidati alle società in house prevista dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022 sul portale telematico dell'ANAC, nell'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL» come previsto dall'art. 31 del medesimo Decreto;
4. di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto alle Società Partecipate dal Comune di Busto Arsizio;
6. di dichiarare con n. voti favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.